



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

L'approccio delle imprese lombarde al cambiamento climatico

*Guido de Blasio
15 febbraio 2023
Milano*

Un'indagine su clima e energia

- Clima: farsi un'idea sulla consapevolezza dei rischi (fisici e di transizione) e sulle opportunità derivanti dal processo di transizione; indagare le azioni già poste in essere e/o programmate
 - Energia: prime indicazioni sull'esposizione delle imprese e sulle risposte alla crisi energetica
- Campione di imprese rispondenti altamente selezionato (*survey* che potrebbe utilmente essere riproposta in altre regioni italiane)
- ✓ La disponibilità di informazioni è limitata
 - vincolo per la predisposizione di interventi pubblici efficaci (misure di mitigazione, politica industriale)
 - vincolo per il presidio dei rischi in capo alle imprese e alle banche

Rischio fisico

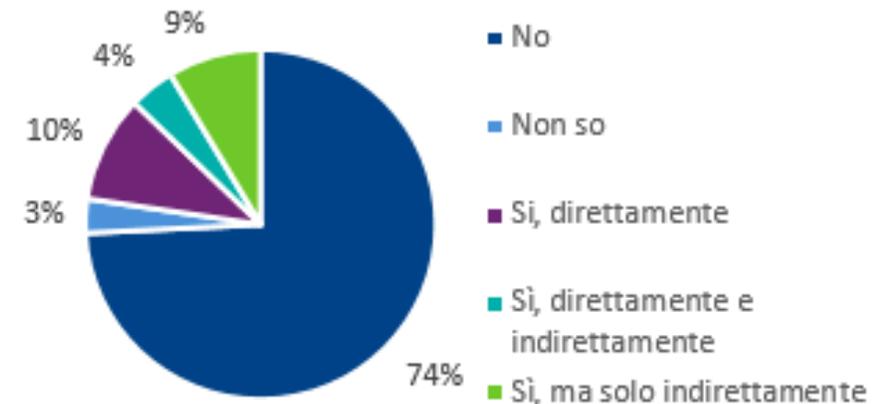
- CMCC: area mediterranea hotspot (+20%), IT temperature [+2°, +5°], precipitazioni, eventi estremi
- Per l'Italia gli effetti del cambiamento climatico, eventi estremi (rischio idrogeologico) su settori (agricoltura, turismo), mercati (immobiliare) e altri outcome socioeconomici (istruzione) sono significativi



https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2022-0728/QEF_728_22.pdf

- Nel quinquennio 2017-2021, la Vostra impresa è stata interessata dal verificarsi di eventi naturali estremi (ad es. frane, alluvioni, incendi) in maniera diretta (che hanno coinvolto i vostri stabilimenti) o indiretta (che hanno coinvolto fornitori, mercati di sbocco o infrastrutture)?
- Quasi ¼ delle imprese sono risultate coinvolte!

Figura 1 - Coinvolgimento dell'impresa in eventi naturali estremi (2017-



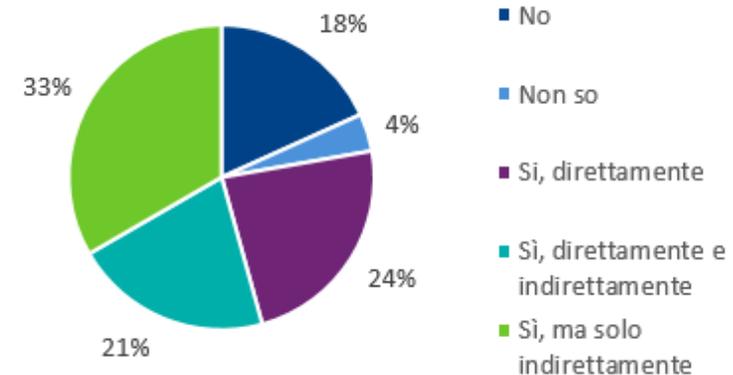
Rischio di transizione

- I rischi di transizione son quei rischi che derivano direttamente o indirettamente dal progressivo realizzarsi della transizione ecologica, ossia dal “processo di aggiustamento verso un’economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale” (BCE, 2021)

- rischi legati alle **policies**, derivanti dall’introduzione di obblighi e/o requisiti in termini di emissioni/efficienza energetica/consumo di suolo ecc.;
- rischi **giuridici**, derivanti da possibili controversie legate al rispetto della normativa ambientale;
- rischi **tecnologici**, derivanti dall’obsolescenza di tecnologie ritenute dannose per l’ambiente;
- rischi **di mercato**, derivanti dal mutamento di gusti e scelte dei consumatori e dei clienti commerciali sempre più sensibili alla sostenibilità ambientale dei prodotti;
- rischi **reputazionali**, nel caso di una cattiva reputazione dell’impresa dal punto di vista della sua sostenibilità ambientale.

- Ritenete che al momento la Vostra azienda sia esposta a rischi di transizione generati da cambiamenti nel quadro regolatorio o normativo legati alla lotta ai cambiamenti climatici in maniera diretta (ad es. limiti alle emissioni di gas serra) o indiretta (ad es. aumento del costo dell’energia, rischi reputazionali)?
- 78% delle imprese intervistate ritiene di essere esposto al rischio di transizione (% > EU)

Figura 2 - Esposizione delle imprese ai rischi di transizione



- Sul rischio di transizione incidono le politiche, la regolamentazione e le strategie delle imprese

I dati per la valutazione dei rischi climatici

- Negli ultimi anni è fortemente cresciuta la domanda di dati connessi ai temi del cambiamento climatico
- Sempre più imprese e banche sono chiamate a integrare il presidio dei rischi climatici e ambientali nei propri processi decisionali e a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra coerenti con gli impegni dell'Accordo di Parigi di 2015..
- ..anche per effetto di iniziative europee, come ad esempio l'estensione del perimetro dei soggetti tenuti alla pubblicazione della DNF (CSRD) e la classificazione delle attività economiche in base al Regolamento Tassonomia (852/220)

Questioni di Economia e Finanza

(Occasional Papers)

Dati e metodi per la valutazione dei rischi climatici e ambientali in Italia

di L. Lavecchia, J. Appodia, P. Cantatore, R. Cappariello, S. Di Virgilio, A. Felettigh, A. Giustini, V. Guberti, D. Liberati, G. Meucci, S. Piermattei, F. Schimperna e K. Specchia

https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2022-0732/QEF_732_22.pdf

Emissioni di gas a effetto serra

- Le imprese sanno quanto emettono?

emissioni dirette (Scope 1) generate da sorgenti emissive di proprietà o controllate dall'azienda (ad es. utilizzo diretto di carbone nel processo produttivo);
emissioni indirette (Scope 2) derivanti dai consumi di elettricità, calore o vapore, generati da fonti fossili, da parte dell'azienda;
altre emissioni indirette (Scope 3) derivanti dalle attività di un'azienda ma generate da sorgenti emissive non di proprietà o non controllate dall'azienda (ad es. vendita di prodotti finali il cui utilizzo genera gas a effetto serra).

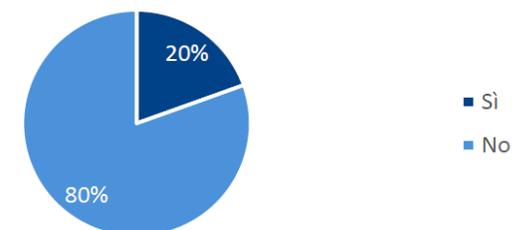
- La Vostra azienda è attualmente in grado di quantificare le proprie emissioni di gas ad effetto serra, distinguendo fra emissioni dirette (scope 1) e indirette (scope 2)?

Figura 30 - L'impresa è attualmente in grado di quantificare le proprie emissioni di gas ad effetto serra? (imprese non soggette agli obblighi EU-ETS)



- Obiettivi di riduzione delle emissioni?

Figura 34 - L'impresa ha individuato degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra? (imprese non soggette agli obblighi EU-ETS)



- Investimenti per la riduzione dei gas a effetto serra

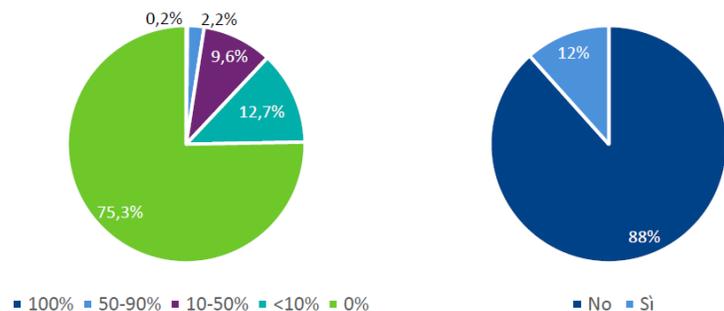
Figura 37 - L'impresa ha fatto investimenti per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra nel quinquennio 2017-2021? (imprese non soggette agli obblighi EU-ETS)



La crisi energetica

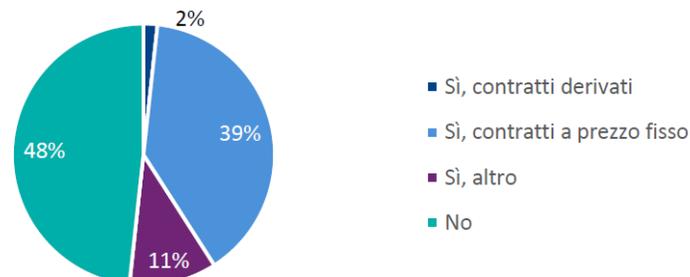
- Quanto è importante l'autoproduzione, quanto è diffusa la cogenerazione?

Figura 24 - Quota del fabbisogno energetico autoprodotta dall'impresa (sinistra) e presenza di impianti di cogenerazione (destra)



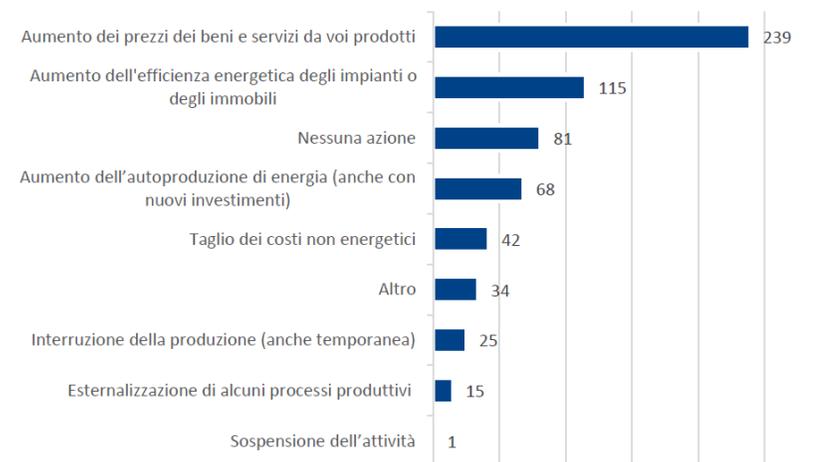
- Quanto sono diffusi gli strumenti di copertura del rischio di prezzo per gli acquisti di energia?

Figura 28 - Presenza di contratti a inizio 2021 che hanno tutelato l'impresa dai rincari dell'energia



- Risposte ai rincari dei prezzi

Figura 29 - Strategie di risposta ai rincari energetici



Informazioni cruciali per le dinamiche dell'inflazione e dell'attività economica e per la predisposizione degli interventi di mitigazione

Grazie per l'attenzione